

L'ABBRACCIO INFORMA



CRONACANDO ... a cura di A. Scarano

NAPOLI, MUORE A DICIANNOVE ANNI DURANTE L'ABORTO ALL'OSPEDALE CARDELLI. LA FAMIGLIA DENUNCIA

E' andata in ospedale per interrompere la gravidanza, è andata nel più grande ospedale del Mezzogiorno ed è morta a soli 19 anni a causa di un'emorragia in sala operatoria. Momenti di tensione si sono avuti nel reparto di ginecologia, dove è stato praticato l'aborto, da parte dei parenti della diciannovenne hanno presentato un esposto alla polizia. "Disporremo un'inchiesta interna, spiega il dottore del presidio dell'Ospedale, Franco Paradiso, ma la rianimazione dell'Ospedale ha chiesto l'esecuzione di un'autopsia per ricostruire l'accaduto." Durante l'esecuzione dell'intervento la paziente ha avuto un'emorragia. "Le è stata praticata una trasfusione, continua il medico, con quattro sacche di plasma e sono stati eseguiti accertamenti per verificare l'esistenza di problemi determinati dall'intervento, ma non è emerso nulla. La giovane ha avuto uno shock ipovolemico (fortissima perdita di sangue) ed è morta alle 15. Ad un primo esame le procedure sembrano state corrette, attendiamo l'autopsia"

conclude il direttore del Cardarelli. Sequestrata la clinica. Gabriella Cipolletta è originaria di Mugnano. L'interruzione di gravidanza è stata praticata all'undicesima settimana. La ragazza sembra che fino a poco tempo fa non sapesse di essere incinta ed avrebbe appreso la notizia in seguito all'inizio di una cura per un fungo della pelle. Sarebbe stato il suo medico a consigliarle l'interruzione della gravidanza per evitare eventuali malformazioni del feto causate dall'assunzione dei farmaci per curare il fungo. Le indagini sono scattate dopo la denuncia dei familiari alla polizia. Il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha disposto immediatamente l'invio degli ispettori ministeriali all'Ospedale Cardelli.

